

## Verso il rinnovo del CCNL giocattoli

I sindacati dei lavoratori chimici hanno varato la piattaforma rivendicativa oggetto delle trattative con Assogiocattoli.

10 novembre 2023 08:38

In vista del prossimo rinnovo del Contratto nazionale di lavoro del settore dei giocattoli, addobbi e ornamenti natalizi, giochi, modellismo, articoli di puericoltura (CCNL giocattoli, in scadenza il 31 dicembre 2023), è stata presentata dai sindacati dei lavoratori chimici Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil la piattaforma rivendicativa alla base delle trattative con Assogiocattoli, che rappresenta le aziende del settore.



I sindacati chiedono un aumento medio salariale di 260 euro per il triennio 2024-2026, oltre a rivendicazioni nel welfare contrattuale, quali l'innalzamento al 2,5% del contributo aziendale destinato alla previdenza complementare di Previmoda e un incremento, da 12 a 15 euro, del contributo a carico delle aziende per il fondo sanitario integrativo di settore Sanimoda. Nello stesso fondo, le aziende del settore sono chiamate anche a versare un contributo di 2 euro a dipendente per l'introduzione della prestazione LTC (non autosufficienza).

Per quanto concerne la parte normativa, le organizzazioni sindacali chiedono, a livello aziendale, che il datore di lavoro sia tenuto ad informare il lavoratore e le RSU in caso di utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati. Nel capitolo malattia, si propone di aumentare da 13 a 15 mesi il periodo di conservazione del posto di lavoro e di elevare da 8 a 12 mesi l'aspettativa non retribuita per malattie di lunga durata al termine della conservazione del posto di lavoro.

In tema di formazione, la principale rivendicazione è il diritto soggettivo alla formazione, pari a 24 ore su base annua, in aggiunta alle ore di formazione obbligatoria.

Nel capitolo salute e sicurezza, Filctem, Femca, Uiltec chiedono l'inserimento dei sistemi di intelligenza artificiale nel documento di valutazione dei rischi (DVR). Infine, per quanto riguarda i congedi di paternità viene avanzata la richiesta di un ampliamento delle giornate previste dalla legislazione vigente.